



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

**Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTO il successivo comma 23 in cui è stabilito che, in attuazione delle disposizioni previste dalla stessa legge 17 luglio 2006, n. 233, e limitatamente alle amministrazioni interessate dal riordino, tra cui anche il Ministero dello sviluppo economico, con regolamenti adottati ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono definiti gli assetti organizzativi e il numero massimo delle strutture di primo livello di tali amministrazioni;

VISTO la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.C.P.M. del 5 dicembre 2013, n. 158, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale del 24 gennaio 2014, n. 19, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, nel quale, tra l'altro, è stabilito che il



Ministero si articola in quindici direzioni generali, tra cui la Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 869, con il quale all'ing. Gilberto Dialuce è stato confermato l'incarico quadriennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

Considerato che, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", si deve procedere all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 ai responsabili di gestione;

Considerato, altresì, l'esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'assegnazione ai titolari delle citate Direzioni generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di Stabilità 2015" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 300 del 29.12.2014 - Suppl. Ordinario n. 99;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 191 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 300 del 29.12.2014 - Suppl. Ordinario n. 100;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2014, del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302, del 31 dicembre 2014, ai fini della gestione e della rendicontazione, ha ripartito in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015 e per il triennio 2015-2017";



Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 2015 con il quale il Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell' articolo 1, comma 4 bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94 e dell'articolo 3, comma 2, del decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio, in termini di residui, competenza e cassa, per l'anno finanziario 2015, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, articolo 27 (misure per la sicurezza e il potenziamento del settore energetico), comma 38, con il quale si dispone che lo svolgimento delle attività di analisi e statistiche nel settore energia, previste dalla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2006) 850 def., nonché l'avvio e il monitoraggio, con il Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare, dell'attuazione della strategia energetica nazionale di cui all'articolo 7 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, siano effettuati dal Ministero dello sviluppo economico entro il limite massimo di 3 milioni di euro per il 2009;

VISTO in particolare l'art. 37 della suddetta legge 23 luglio 2009, n. 99 con il quale è stata istituita la *"Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile"*;

VISTO il decreto 17 dicembre 2009, n. 102705 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stato istituito il capitolo 3543;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA hanno stipulato in data 30 dicembre 2009 apposita Convenzione della durata ventiquattro mesi a decorrere dal 30 dicembre 2009, per lo svolgimento delle attività di cui al citato articolo 27, comma 38 della legge 23 luglio 2009, n. 99;

VISTO il decreto dirigenziale 30 dicembre 2009, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 3 febbraio 2010 al n. 209, con il quale è stata approvata la Convenzione suddetta per lo svolgimento delle attività di cui alla citata legge 23 luglio 2009, n. 99, art. 27, comma 38, ed è stato stabilito che la relativa spesa, pari ad euro 2.500.000,00 debba gravare sul capitolo 3543 e.f. 2009 del bilancio di questo Ministero;

VISTO il decreto dirigenziale 31 dicembre 2009, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 29 gennaio 2010, Conto impegni n. 7 – Decreto n. 11133 Cl. 001, con il quale è stata impegnata sul capitolo 3543 e.f. 2009, a favore dell'ENEA, la somma di euro 2.500.000,00 per lo svolgimento delle attività di supporto a livello tecnico che la suddetta Agenzia svolgerà a favore del Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;



VISTO il decreto dirigenziale in data 16 luglio 2013, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio ed alla Corte dei Conti, con il quale è prorogata la suddetta Convenzione stipulata per lo svolgimento delle attività di cui al citato articolo 27, comma 38 della legge 23 luglio 2009, n. 99, limitatamente all'espletamento delle attività previste al punto n. 1 del Programma operativo della Convenzione "Realizzazione di una indagine campionaria sui consumi finali di energia nel settore residenziale su un campione significativo di famiglie italiane" tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia, Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le infrastrutture energetiche e l'ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie e lo sviluppo economico sostenibile con scadenza al 30 giugno 2014;

Vista la nota del 26.02.2015, pervenuta il 09.03.2015 prot. n. 5021, con la quale l'ENEA ha trasmesso la Relazione finale delle attività previste dal Piano operativo della Convenzione, con la rendicontazione delle spese sostenute per il periodo 16 settembre 2012 - 30 giugno 2014.

VISTA la fattura elettronica n. 3/PA del 23.03.2015 emessa da ENEA, della somma di euro 1.000.000,00, come saldo relativo alle attività svolte relative alla Convenzione sopra citata – di cui imponibile 819.672,13 ed IVA 180.327,87;

Vista la nota prot. n. 8021 del 14/04/2015 inviata all'Ufficio Centrale di Bilancio, relativa alla richiesta dalla perenzione in termini di competenza e cassa della somma di euro 1.000.000,00 relativa all'impegno sopra citato del 31 dicembre 2009;

Visto il DMT n. 28643 del 25 giugno 2015 registrato l'8 luglio 2015, Uff. 01, Reg.ne n. 2100, con il quale è stata reiscritta in bilancio la somma, andata in perenzione, di euro 1.000.000,00, a seguito della richiesta avanzate dalla scrivente Direzione Generale;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2015 con il quale è stabilito che, con decorrenza 1 gennaio 2015, l'IVA è versata dalle Pubbliche Amministrazioni che effettuano acquisti di beni e servizi;

#### **DECRETA:**

##### **Art. unico**

Si impegna, liquida e si dispone il pagamento della somma di euro 819.672,13 (ottocentodiciannovesessantasettantadue/13) a favore di ENEA – C.F. 01320740580 - per le attività previste dalla Convenzione stipulata per lo svolgimento delle attività di cui al citato articolo 27, comma 38 della legge 23 luglio 2009, n. 99, tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA – e prorogata fino al 30 giugno 2014 per l'espletamento delle attività previste al punto n. 1 del Programma Operativo della Convenzione "Realizzazione di una indagine campionaria sui consumi finali di energia nel settore residenziale su un campione significativo di famiglie italiane" - Conto di Tesoreria n. 168373.

L'importo di euro 180.327,87 sarà versato al Tesoro dello Stato con successivo provvedimento.



La spesa suddetta graverà sul capitolo 3700 p.g. 84, cod. gest. 379, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Roma, 13 - 07 - 2015

IL DIRETTORE GENERALE  
*Ing. Gilberto Dialuce*

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

Ru